

RAFFAELLA SESANA

di BENEDETTA BALMAVERDE

Cara Raffaella,

quando penso alle donne che hanno lasciato un segno nella nostra città, il tuo nome è tra i primi che mi viene in mente. Non perché tu abbia scritto libri o guidato grandi imprese, ma perché hai compiuto qualcosa di ancora più prezioso: hai accompagnato centinaia di bambini nei loro primi passi nella vita, e con loro hai sostenuto le famiglie, giorno dopo giorno, con dedizione, competenza e cuore.

Per noi sei stata una presenza fondamentale. Davide ha iniziato l'asilo nido "L'Arcobaleno" di Magenta a soli sette mesi, in un momento in cui noi, genitori giovani, eravamo pieni di dubbi e paure. Tu ci hai accolto senza mai giudicare, con un sorriso che sapeva rassicurare e con parole che infondevano fiducia. Ci hai insegnato che crescere un bambino è un viaggio che non si affronta da soli, ma con una comunità che si prende cura.

In tre anni meravigliosi, hai seguito Davide con attenzione e amore, rispettando i suoi tempi e valorizzando ogni conquista. Hai davvero sostenuto Davide nel suo percorso di crescita, nelle sue scoperte, nelle sue prime gioie e fatiche. Grazie al tuo occhio attento, abbiamo scoperto molto presto la sua miopia grave, intervenendo subito per migliorare la vita di nostro figlio.

Essere maestra nei tre anni più fondamentali della crescita di ogni bambino è una responsabilità enorme: significa gettare le basi per la fiducia, la curiosità, la sicurezza emotiva. Tu lo hai fatto con una professionalità rara e con una sensibilità che ha reso L'Arcobaleno non solo un nido, ma una seconda casa per tanti piccoli e per le loro famiglie.

Ora che sei in pensione, vogliamo dirti quanto ti stimiamo e quanto ti siamo grati. Sei stata una guida, una confidente, una roccia nei momenti di incertezza. Ma soprattutto sei stata un esempio di professionalità e umanità. Magenta ti deve molto: perché

attraverso il tuo impegno hai contribuito a crescere generazioni di cittadini curiosi, sicuri e amati.

Le donne che fanno la storia non sono solo quelle che appaiono sui libri, ma anche quelle che, come te, lasciano tracce indelebili nei cuori delle persone. E tu, Raffa, hai scritto una pagina bellissima nella storia della nostra città.

Con affetto e gratitudine,

Benedetta, Gerald e Davide